

**Decreto di adozione delle “Linee Guida per i Soggetti Attuatori – versione 2.0”
relative all’Investimento M5C2I2.2a**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, nello specifico, l’articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per

l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO

l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO

il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’11 ottobre 2021, concernente l’istituzione dell’Unità di Missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO

il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato con decreto direttoriale n. 3 dell’Unità di Missione PNRR in data 25.01.2024 e aggiornato con decreto direttoriale dell’Unità di Missione PNRR n. 9 del 04.06.2025;

VISTA

in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore,

Ambito di intervento 2 Rigenerazione urbana e housing sociale, Investimento 2.2.a Piani Urbani Integrati - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

VISTE le decisioni di esecuzione (UE) del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024 e del 12 novembre 2024, che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTE le circolari adottate dal Ministero dell'economia e delle finanze relative alle attività connesse con l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA le Decisioni di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 20 giugno 2025 e del 25 novembre 2025, che modificano la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, formalizzando la nuova scadenza del target della Misura M5C2-16 al secondo trimestre del 2026 (T2-2026);

CONSIDERATI gli standard abitativi stabiliti dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – “Recommendation concerning Workers’ Housing”, inclusa la sezione “suggestions concerning methods of application 2. Housing standards”, in linea con Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022 e con le “Linee-guida per l’operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa” del 21 marzo 2024”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, in particolare gli articoli 2, 7, 9 e 11;

VISTO l’articolo 7 del citato decreto-legge n. 19 del 2024, a mente del quale “al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5,

Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

VISTA

la Circolare RGS del 13 maggio 2024, n. 21, recante *“Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”*;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, recante la nomina del Prefetto Maurizio Falco in qualità di Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, a decorrere dal 24 giugno 2024;

VISTO

il decreto commissariale n. 2 del 3 aprile 2025 con il quale è stato conferito al dott. Augusto Santori l’incarico dirigenziale di livello generale nell’ambito della Struttura di supporto al Commissario Straordinario, a decorrere dal 3 aprile 2025 e fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell’articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 3 del 4 gennaio 2025 concernente *“Criteri e modalità per*

l'attivazione dei trasferimenti di risorse del PNRR”;

VISTO

l'obbligo di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2. del PNRR, nonché di provvedere ed assicurare lo svolgimento di tutte le azioni propedeutiche e funzionali al raggiungimento del target in capo al Commissario Straordinario come da decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 giugno 2024;

VISTA

la Disposizione di servizio n. 2 del 7 novembre 2025, con la quale il Direttore Generale redistribuisce le competenze ai dirigenti e agli Uffici facenti parte la Struttura commissariale;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2025, recante la nomina del Gen. Giovanni Maria Macioce, in sostituzione del Prefetto Maurizio Falco, dimissionario, in qualità di Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, a decorrere dal 24 giugno 2024;

VISTO

il decreto direttoriale del 3 ottobre 2025 n. 13, di adozione del Manuale operativo per l'attuazione dell'investimento M5C2I2.2a e il suo successivo aggiornamento del 12 marzo 2026, prot. n. 11;

CONSIDERATO

il Decreto commissariale n. 7 del 6 febbraio 2026, di approvazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATE

la Circolare recante *“Indicazioni generali per l'utilizzo dei ribassi d'asta e modifiche dei contratti in corso di efficacia”*, trasmessa dalla Struttura commissariale a tutti i Soggetti attuatori con nota prot. n. 000124 del 28 gennaio 2026, nonché la Circolare recante disposizioni in materia di *“Gestione delle economie di progetto a conclusione degli interventi finanziati a valere sulla Misura PNRR M5C2 – Investimento 2.2a”*, trasmessa dalla Struttura commissariale a tutti i Soggetti attuatori con

nota prot. n. 000154 del 4 febbraio 2026, nonché la Circolare recante le *“Modalità di erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo ai Soggetti attuatori”*, trasmessa dalla Struttura commissariale a tutti i Soggetti attuatori con nota prot. n. 000246 del 18 febbraio 2026, nonché la Circolare concernente la *“Trasmissione della documentazione relativa alla primary evidence e al raggiungimento del target di misura”*, inviata dalla Struttura commissariale a tutti i Soggetti attuatori con nota prot. n. 000772 del 18 maggio 2026;

RITENUTO

di dover provvedere all’aggiornamento delle Linee guida per i Soggetti attuatori relative all’investimento M5C2I2.2a *“Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”*;

Per le motivazioni di cui in premessa,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Sono approvate le *“Linee guida per i Soggetti attuatori – versione 2.0”*, relative all’Investimento M5C2I2.2a, elaborate dalla Struttura Commissariale per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, al fine di fornire gli strumenti operativi e le procedure definite per il controllo degli interventi previsti nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura.
2. Le *“Linee guida per i Soggetti attuatori – versione 2.0”* potranno essere revisionate da parte della Struttura Commissariale, al fine di garantire un aggiornamento costante delle

informazioni relative alle modalità di realizzazione delle misure PNRR, garantendone l'adeguatezza ai principi di sana gestione finanziaria e di efficiente perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano.

3. Le “Linee guida per i Soggetti attuatori – versione 2.0” sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “Attività e provvedimenti” del Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, accessibile dal sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
*Dott. Augusto Santori**

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s. m. i.*